

## **ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO RISORSE DESTINATE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO ED INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE ANNO 2010**

Premesso che:

- in data 14 aprile 2011 è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo decentrato integrativo del personale non dirigente della Camera di Commercio di Piacenza, relativo alla definizione delle modalità di utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo ed incentivazione del personale non dirigente anno 2010, integrato successivamente dalla nota trasmessa dalle Organizzazioni Sindacali in data 20 aprile 2011;
- il Collegio dei Revisori dei Conti non ha espresso rilievi sulla relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa trasmessa in data 22.04.2011 in ordine alla compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli del bilancio e la loro coerenza con le disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali;
- la Giunta, con deliberazione n. 163 del 18.05.2011, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato;

in data 7 giugno 2011, presso la sede della Camera di Commercio di Piacenza, ha avuto luogo l'incontro al termine del quale le parti hanno sottoscritto definitivamente l'allegato contratto decentrato integrativo per l'anno 2010 del personale non dirigente della Camera di Commercio di Piacenza.

**Delegazione di Parte Pubblica**, nelle persone di:

**Dr. Alessandro Saguatti**

Presidente della Delegazione trattante

f.to dr. Alessandro Saguatti

**Dr.ssa Ivana Nicolini**

Componente della Delegazione trattante

f.to dr.ssa Ivana Nicolini

**R.S.U.** nelle persone di:

**Dr. Roberto Bottazzi**

f.to dr. Roberto Bottazzi

**Rag. Daniela Cristalli**

--

**Sig.ra Maria Angela Dametti**

f.to sig.ra Maria Angela Dametti

**Dr.ssa Michela Giannini**

f.to dr.ssa Michela Giannini

**Organizzazioni Sindacali Territoriali**, nelle persone di:

**Sig.ra Silvia Lorenzi**

**U.I.L./F.P.L.**

f.to sig.ra Silvia Lorenzi

**Sig. Fausto Modenesi**

**C.G.I.L./F.P.**

f.to sig. Fausto Modenesi

**P.I. Marco Orlandi**

**F.P.S./C.I.S.L.**

f.to p.i. Marco Orlandi

## **RISORSE DECENTRATE ANNO 2010 DESTINATE ALLE POLITICHE DI SVILUPPO ED INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE NON DIRIGENTE E RELATIVA RIPARTIZIONE FRA LE DIVERSE FINALITA' CONTRATTUALI.**

L'ammontare complessivo del Fondo anno 2010 è stato provvisoriamente determinato in € 408.682,54, al netto delle riduzioni per malattia di cui all'art. 71, c. 1, del D.L. 112/2008, cui si aggiungono le risorse non spese nell'anno precedente quantificate in € 65.861,13.

Le risorse stabili ammontano ad € 251.414,53 mentre le variabili (comprese le somme non spese del Fondo 2009) sono pari ad € 223.129,14.

### **Utilizzo del fondo risorse decentrate.**

Le Parti, in ordine all'utilizzo del fondo, hanno applicato la normativa contrattuale in quanto:

- i trattamenti economici aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, sono finanziati dalla parte stabile del fondo. In particolare si tratta di:

- progressioni economiche orizzontali	€	142.183,89
- retribuzioni delle posizioni organizzative	€	60.050,00
- indennità di comparto	€	27.815,01
- indennità art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995	€	3.098,88
- indennità art. 17, comma 2, lettere f) e i) CCNL 01.04.1999	€	18.000,00
- indennità art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996	€	193,68

per un totale complessivo pari ad € 251.341,46

- i compensi non aventi le sopra citate caratteristiche sono finanziati dalla parte variabile del fondo, integrata dall'importo delle risorse non spese nell'anno precedente che le Parti, in sede di ripartizione del fondo 2009, avevano già destinato alla produttività 2010. In particolare si tratta di:

- compensi incentivanti la produttività	€	174.154,11 *
- indennità varie (rischio, maneggio valori, disagio)	€	18.000,00
- compensi per progetti finalizzati	€	24.652,38

\* compresa la somma di € 38.006,49 condizionata all'accertamento, in sede di Bilancio d'esercizio 2010, degli importi derivanti dall'applicazione del Regolamento per la disciplina delle economie di gestione, delle sponsorizzazioni e dell'erogazione di servizi non essenziali. La liquidazione di tale quota è subordinata ad un successivo atto di Giunta che ne delibererà lo svincolo, a fronte dell'effettivo verificarsi delle condizioni previste dal citato Regolamento.

L'ammontare delle risorse destinate alla retribuzione variabile risulta pari ad € 216.806,49. Le somme non utilizzate del Fondo 2010, sono sin da ora destinate a remunerare i compensi incentivanti la produttività per l'anno 2011.

Le risorse per la produttività verranno erogate al personale che ha partecipato ai progetti obiettivo approvati dalla Giunta, sulla base degli esiti del sistema di valutazione permanente delle prestazioni.

Sono confermati, sempre nell'ambito del sistema di valutazione, i criteri per l'attribuzione delle progressioni orizzontali già utilizzati con riferimento all'anno 2007. Qualora le risorse non siano sufficienti per l'attribuzione della progressione economica a tutti i dipendenti idonei, le Parti concordano che, in caso di parità di valutazione, la graduatoria verrà formata sulla base della media delle valutazioni conseguite da ciascun dipendente negli ultimi tre anni. In caso di ulteriore parità, il periodo considerato sarà esteso agli ultimi quattro anni ovvero, se necessario, agli ultimi cinque.

## RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ED ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO ANNO 2010

### **Premessa.**

L'art. 40, comma 3 sexies del D.lgs. 165/2001, dispone che i contratti integrativi sottoscritti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 dello stesso decreto, tra cui rientrano anche le Camere di Commercio, siano corredati dalle relazioni tecnico finanziarie ed illustrativa, redatte sulla base di appositi schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e certificate dai competenti organi di controllo.

Nelle more della pubblicazione degli schemi sopra citati, le amministrazioni sono tenute ad utilizzare i formati già in uso, accompagnando la relazione tecnica con una relazione che illustri le modalità di erogazione delle risorse nel rispetto della natura premiale e selettiva degli istituti in esame e dei principi di legge e di contratto.

La presente relazione ha quindi lo scopo di consentire al Collegio dei Revisori dei Conti di effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, in attuazione dell'art. 5, comma 3, del CCNL 1998-2001, come sostituito dall'art. 4 del CCNL 2002-2005. Il Collegio è chiamato a pronunciarsi entro 15 giorni dalla ricezione della presente relazione, esprimendo il proprio parere. Trascorso tale periodo senza rilievi o, comunque, assunto entro il predetto termine il parere favorevole del Collegio, la Giunta camerale disporrà – con proprio atto – ad autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto collettivo Decentrato Integrativo.

### **Costituzione del fondo risorse decentrate.**

La costituzione del fondo, suddiviso in parte stabile e variabile, risponde alle indicazioni contenute negli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, nell'art. 4 del CCNL 09.05.2006 e nell'art. 8, comma 5, del CCNL 11.04.2008 ed ammonta ad € 408.682,54 cui si aggiungono le risorse non spese nell'anno precedente quantificate in € 65.861,13,

#### Risorse stabili.

Le risorse stabili, come disposto dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, sono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi; tali risorse sono passibili di variazioni dovute ad incrementi previsti dai contratti collettivi nazionali, dalla riacquisizione della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato a qualunque titolo dal servizio nonché dall'eventuale applicazione della disciplina di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999.

L'ammontare delle risorse stabili, per l'anno 2010, ammonta complessivamente a € 251.414,53 e sono così determinate:

Unico importo consolidato (CCNL 22.01.2004, art. 31, c. 2)	Risorse stabili al 22.01.2004	€ 168.745,76
CCNL 22.01.2004 art. 32, c. 1	0,62% monte salari 2001	€ 8.639,21
CCNL 22.01.2004 art. 32, c. 2	0,50% monte salari 2001	€ 6.967,10
CCNL 22.01.2004 art. 32, c. 7	0,20% monte salari 2001	€ 2.786,84

CCNL 09.05.2006 art. 4, c. 1	0,50% monte salari 2003	€ 7.233,93
CCNL 11.04.2008 art. 8, c. 2	0,60% monte salari 2005	€ 8.588,08
Retribuzione ind.le anzianità e assegni ad personam dipp. cessati		€ 35.786,15
Incremento dotazione organica art. 15, c. 5 CCNL 01.04.1999		€ 0
Aumenti contrattuali progressioni (CCNL 05.10.2001 e seguenti)		€ 12.667,46

### Risorse variabili.

Le risorse variabili, per l'anno 2010, sono pari ad € 157.268,01 così determinate:

CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 1, lett. d)	Attuazione art. 43 L. 449/97 e norme regolamentari: - sponsorizzazioni - economie di gestione - introiti servizi non essenziali	€ 3.750,00 € 23.243,94 € 20.002,50
CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 1, lett. k)	Compensi da terzi versati all'Ente	€ 0
CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 1, lett. m)	Risparmi lavoro straordinario anno 2009	€ 7.679,46
CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 1, lett. n)	Fondo progetti finalizzati	€ 24.652,38
CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 2 *	1,2% monte salari 1997	€ 13.433,47
CCNL 01.04.1999 art. 15, c. 5 *	Riorganizzazione e nuovi servizi	€ 65.410,99
Recupero riduzioni malattie	Art. 71 DL 25.06.2008, n. 112 conv. L. 06.08.2008, n. 133	- € 904,73

\* importi approvati con determinazione n. 187/G/2010 dal Commissario Straordinario e con delibera n. 42/2010 dalla Giunta camerale.

Il Fondo risorse decentrate trova adeguata copertura finanziaria alla voce di conto n. 321012 ("Indennità varie") del budget relativo all'anno 2010.

### **Utilizzo del fondo risorse decentrate.**

Il contratto collettivo integrativo decentrato della Camera di Commercio di Piacenza è stato sottoscritto in data 09.06.2005; per il 2010 la contrattazione è riferita alla parte economica dello stesso anno ed ha avuto ad oggetto, come disposto dall'art. 4 del CCNL 22.01.04 del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali, le sole materie che – per loro natura – non possono esaurirsi in un'unica sessione negoziale.

Le Parti, in ordine all'utilizzo del fondo, hanno applicato la normativa contrattuale in quanto:

- i trattamenti economici aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, sono finanziati dalla parte stabile del fondo. In particolare si tratta di:
  - progressioni economiche orizzontali € 142.183,89
  - retribuzioni delle posizioni organizzative € 60.050,00

- indennità di comparto	€	27.815,01
- indennità art. 37, comma 4, CCNL 06.07.1995	€	3.098,88
- indennità art. 17, comma 2, lettere f) e i) CCNL 01.04.1999	€	18.000,00
- indennità art. 4, comma 3, del CCNL del 16.7.1996	€	193,68

per un totale complessivo pari ad € 251.341,46

- i compensi non aventi le sopra citate caratteristiche sono finanziati dalla parte variabile del fondo, integrata dall'importo delle risorse non spese nell'anno precedente che le Parti, in sede di ripartizione del fondo 2009, avevano già destinato alla produttività 2010. In particolare si tratta di:

- compensi incentivanti la produttività	€	174.154,11 *
- indennità varie (rischio, maneggio valori, disagio)	€	18.000,00
- compensi per progetti finalizzati	€	24.652,38

\* compresa la somma di € 38.006,49 condizionata all'accertamento, in sede di Bilancio d'esercizio, degli importi derivanti dall'applicazione del Regolamento per la disciplina delle economie di gestione, delle sponsorizzazioni e dell'erogazione di servizi non essenziali. La liquidazione di tale quota è subordinata ad un successivo atto di Giunta che ne delibererà lo svincolo, a fronte dell'effettivo verificarsi delle condizioni previste dal citato Regolamento.

L'ammontare delle risorse destinate alla retribuzione variabile risulta pari ad € 216.806,49. Le somme non utilizzate del Fondo 2010, sono sin da ora destinate a remunerare i compensi incentivanti la produttività per l'anno 2011.

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il D.lgs. 150/2009, in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, ha introdotto il nuovo sistema di misurazione e di valutazione della performance organizzativa ed individuale che ogni Ente dovrà adottare. Per il comparto Regioni e Autonomie Locali, la normativa in esame prevede l'adeguamento dei contratti collettivi integrativi entro il 31 dicembre 2011, per cui si è ritenuto opportuno confermare, per l'anno 2010, la disciplina contenuta nel vigente CCDI.

La metodologia seguita per l'attribuzione delle progressioni orizzontali, delle indennità e l'erogazione dei compensi incentivanti la produttività è ispirata da principi selettivi e meritocratici discendenti, da ultimo, dal Contratto Collettivo Decentrato stipulato in data 09.06.2005 in cui sono contenuti i criteri generali di valutazione declinati nelle schede attualmente in uso.

### **Criteri di erogazione adottati in sede di destinazione delle risorse anno 2010.**

L'ipotesi di destinazione del Fondo anno 2010 riguarda, per la parte stabile:

- gli incrementi retributivi collegati alle progressioni orizzontali, corrisposti esclusivamente ad una quota di personale sulla base di una selezione di tipo meritocratico strettamente connessa al grado di raggiungimento dei risultati in relazione a tutte le funzioni svolte, alla

qualità del lavoro prestato ed alla capacità professionale nonché ai comportamenti organizzativi dimostrati;

- l'adeguamento della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative in essere, fino ad oggi riconosciuta nella misura del 10% della retribuzione di posizione, tenuto conto dei carichi di lavoro, delle responsabilità e dell'impegno profuso.

La quota preponderante della parte variabile del Fondo è destinata ad erogare i compensi per la produttività, sulla base della valutazione delle prestazioni, tenuto conto dell'apporto fornito da ogni singolo dipendente al raggiungimento degli obiettivi approvati dalla Giunta.

Gli incentivi economici sono riferiti ad obiettivi di miglioramento o di sviluppo dei servizi, di maggior efficienza operativa, di innovazione o conseguimento di standard più elevati delle prestazioni.

IL DIRIGENTE  
AREA ECONOMICO FINANZIARIA E  
DI REGOLAZIONE DEL MERCATO  
f.to Dr.ssa Ivana Nicolini